



COMUNE DI AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

PERMESSO DI COSTRUIRE

(a norma del Capo II del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.)

N.257 /2020 del 26/10/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda presentata in data **02/09/2020** e registrata al protocollo generale n. **4107** con la quale il Signor **STELLATO ANGELO**, nato a **CASORIA** il **29/03/1967**, residente a **ORTA SAN GIULIO (NO)** in **CARCEGNA, 2** - Codice fiscale/P.IVA n. **STLNGL67C29B990A**, in qualità di **proprietario** e pertanto avente titolo alla richiesta, per l'esecuzione dei lavori di : **DEMOLIZIONE DI FABBRICATO ACCESSORIO REALIZZATO IN DIFFORMITA' AL P.R.G.C. in AMENO, VIA ZANONI, 9** sull'area censita in Catasto Terreni al Foglio n. **5** Mappale/i n. **282**;

Visto il progetto a firma del Architetto **Architetto BISCUOLA CARLA**, con studio in **GOZZANO (NO)** cf BSCCRL65T58B019W;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia edilizia D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto per quanto non espressamente abrogato dal Testo Unico D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni :

- la legge urbanistica 17.08.1942 n. 1150, la legge 28.01.1977 n. 10, la legge 25.03.1982 n. 94;
- il T.U. delle leggi sanitarie 27.07.1934 n. 1265 e successive modificazioni;
- la legge 10.05.1976 n. 319 sulla depurazione delle acque e successive modifiche e integrazioni e norme di attuazione e la legge regionale 26.03.1990 n. 13;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Codice Civile;

Visto lo strumento urbanistico vigente, approvato in data 24.09.2001, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/3972 e le successive varianti;

Vista la Variante Strutturale n. 3 P.R.G.I. e successiva Variante Generale a livello Comunale – art. 17, comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. – Delibera C.C. 22 del 17/05/2017 (BUR n. 23 del 08/06/2017); Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Locale, nonché gli altri Strumenti Urbanistici Comunali vigenti ed adottati;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data **21.09.2020** verbale n. **7** con esito **favorevole**;

Vista la legge regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

Si dà atto che trattasi di Permesso di Costruire gratuito ai sensi art. 17 del D.P.R. 6-6-2001 n. 380;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente da quanto previsto al Capo II del D.P.R. 6-6-2001 n.380, con obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria.

Al signor

STELLATO ANGELO, nato a **CASORIA** il **29/03/1967**, residente a **ORTA SAN GIULIO (NO)** in **CARCEGNA, 2** - Codice fiscale/P.IVA n. **STLNGL67C29B990A**, in qualità di **proprietario**;

è concesso Permesso di Costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse, sotto l'osservanza delle disposizioni legislative vigenti, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, ed alle seguenti prescrizioni generali:

CONDIZIONI GENERALI:

- 1) I lavori dovranno essere iniziati, pena la decadenza del presente Permesso, entro un anno dal suo rilascio, pertanto entro il prossimo 25/10/2021 ed ultimati entro il termine di anni tre dall'inizio dei lavori.
- 2) I lavori dovranno ultimati entro il termine di anni tre dall'inizio dei lavori con la possibilità di proroga secondo le vigenti normative in materia;
- 3) Deve essere denunciata all'Ufficio Tecnico Comunale la data di inizio dei lavori, il nome del Direttore dei Lavori, dell'Impresa Esecutrice e del Responsabile di Cantiere, corredata se necessario, dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008.
- 4) Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima del loro inizio, deve essere deposita la denuncia dei c.a. e la nomina del collaudatore ai sensi della Legge n. 1086/71 e della parte II, capo II del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i..
- 5) Siano rispettate le procedure previste dalla D.G.R. n. 4-3084 in data 12/12/2011 avente ad oggetto "D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese.";
- 6) Siano rispettate le procedure previste dal D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e dal D.M. 10/08/2012, n. 161 (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo);
- 7) Parimenti dovrà essere depositata, se necessaria, la documentazione ai sensi del D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- 8) Siano rispettate le prescrizioni contenute nella D.C.R. n. 98-1247 in data 11.01.2007, pubblicata sul B.U.R. Piemonte in data 08.02.2007, n. 6. Attuazione della legge regionale 07 aprile 2000, n. 43 (disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico). Aggiornamento del Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 04 agosto 1999, n. 351. Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale ed il condizionamento. E sia rispettato quanto previsto dalla L.R. 28.05.2007, n. 13.
- 9) Dovrà altresì essere denunciata dal titolare la data dell'ultimazione dei lavori. I lavori si intendono ultimati quando l'opera è agibile.
- 10) Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere presentata allo Sportello Unico dell'Edilizia la domanda di rilascio del certificato di agibilità; all'ottenimento dello stesso è subordinato l'utilizzo della costruzione realizzata.
- 11) Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine indicato al punto 1), fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., il titolare del presente Permesso dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
- 12) La costruzione dovrà essere eseguita a regola d'arte nell'assoluto rispetto delle forme e quantità riportate nel progetto approvato; ogni variazione è subordinata a nuovo permesso e/o denuncia di inizio attività.
- 13) Nel cantiere deve essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, una tabella chiaramente leggibile con l'indicazione delle opere in corso, degli estremi del permesso di costruire, della data di inizio e di fine presunta dei lavori, nonché dei nominativi del Committente, del Progettista, del Direttore dei Lavori, del Responsabile delle opere in cemento armato, dell'Impresa Esecutrice e del Responsabile di Cantiere.

- 14) La sostituzione dell'Impresa Esecutrice o del Direttore dei Lavori deve essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.
- 15) Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.. Debbono pure osservarsi tutte le cautele atte ad evitare o rimuovere ogni pericolo di danno a persone, animali o cose.
- 16) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose e tutti gli accorgimenti previsti dal Codice della Strada e dalle norme in materia.
- 17) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, posa ponteggi e/o mezzi di lavorazione, ecc... dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione.
- 18) I nuovi allacci alle reti pubbliche (fognatura, tombinatura acque bianche, acquedotto, gas metano, energia elettrica, telefono, ecc..), le rotture del sedime stradale e l'apertura di nuovi accessi carrai lungo la viabilità pubblica, dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti o aziende competenti e realizzati "a regola d'arte" nel rispetto delle norme vigenti e dei Regolamenti Comunali.
- 19) Dovrà essere garantito un ottimo smaltimento delle acque meteoriche affinché non si crei alcun aggravio alla viabilità pubblica; in assenza di canalizzazione comunale anche mediante pozzo perdente all'interno della proprietà.
- 20) Notificare copia del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) cui si faccia richiesta per allacciamenti, anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.
- 21) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi.
- 22) Eventuali opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.
- 23) Il presente permesso di costruire si intende rilasciato sotto riserva del diritto di terzi e nell'intesa che non legittima alcuna opera che sia in contrasto con le Norme, Leggi o Regolamenti vigenti.
- 24) Nelle zone interessate da vincoli idrogeologici, ambientali o monumentali, ecc... il titolare del Permesso dovrà essere in possesso del nulla osta rilasciato dagli Enti competenti.
- 25) Un esemplare del presente permesso di costruire, unitamente alla copia dei disegni visti dal Dirigente dovranno essere sempre tenuti sul cantiere a disposizione delle persone incaricate dal Sindaco o da altri Enti preposti, che potranno effettuare ispezioni senza preavviso e dovranno avere libero accesso agli atti e ad ogni parte del cantiere.
- 26) Il proprietario, l'assuntore dei lavori ed il Direttore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle Leggi, Regolamenti, Norme, Condizioni e Convenzioni, della fedele esecuzione del progetto presentato ed approvato, nonché di ogni altra illegalità o irregolarità commessa in relazione al lavoro di cui trattasi.
- 27) Per tutto quanto non esplicitamente citato nel presente Permesso di Costruire si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali.
- 28) E' fatto salvo, in tutti i casi di cui sopra, il potere di revoca o sospensione del presente provvedimento con l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti, compreso l'eventuale ripristino dello stato dei luoghi nel caso in cui le opere siano in corso di realizzazione.

Ameno, **26/10/2020**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Arch. Daniela Duelli)